

STUDIO LEGALE

AVV. FEDERICO MASSAROTTO

0423 / 476466

federicomassarotto@pec.ordineavvocatitreviso.it

TRIBUNALE DI TREVISO

Istanza di ammissione alla

Procedura di Liquidazione dei beni ex art.14 ter, L. n. 3/2012

Il signor **FILOMENO COSIMO**, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in Treviso, [REDACTED] C.F. [REDACTED], assistito dall'Avv. Federico Massarotto C.F. MSSFRC80D18C111I (federicomassarotto@pec.ordineavvocatitreviso.it) giusta mandato allegato al presente atto, con domicilio eletto presso il suo Studio in Castelfranco Veneto (TV), Piazza Serenissima, 20 (fax 0423/721322)

Premesso che

- con istanza depositata presso l'OCC di Villorba, l'esponente ha chiesto ed ottenuto la nomina di un gestore della crisi per la predisposizione di una istanza di sovraindebitamento (**doc.1**);
- il professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, Dott. Giorgio Lorenzo, ha predisposto un Piano di Liquidazione del Patrimonio (**doc.2**);
- nel predisporre il Piano, il Gestore ha verificato la sussistenza delle condizioni previste dalla Legge n.3/2012 per l'accesso alla procedura di Liquidazione, ovvero che l'istante:
 - non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/2012;
 - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento, né ha subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis della legge n.3/2012;
 - ha presentato documentazione che consenta di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

- la causa del sovraindebitamento è da ricondurre al drastico calo dell'attività che il debitore – agente assicurativo – svolge tramite la ditta individuale [REDACTED] [REDACTED] di cui è titolare (**doc.3**). In particolare, a seguito della cessazione del rapporto di collaborazione con la Compagnia Assicurativa “madre” [REDACTED] [REDACTED] avvenuta nel 2011, con conseguente perdita del relativo portafoglio clienti, che in quel momento era pari a circa 1,8 Milioni di euro;
- il debitore non ha posto in essere atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni, né risultano nel medesimo periodo atti di disposizione anomali o carichi pendenti. Si allegano autodichiarazione circa l'inesistenza di atti dispositivi negli ultimi cinque anni (**doc.4**) ed il certificato carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica di Treviso (**doc.5**);
- nel presente atto è indicato l'elenco di tutti i creditori con indicazione del dovuto (distinti per masse debitorie e distinti in base alla rispettiva classe e categoria) nonché l'elenco delle somme necessarie per il proprio sostentamento.

Tutto ciò premesso, l'esponente come sopra rappresentato e difeso

Chiede

di essere ammesso alla procedura in epigrafe, ricorrendone i presupposti, previa assunzione dei provvedimenti di cui all'art.14 *quinques* della L. 3/2012.

A tal fine l'esponente intende portare a conoscenza del Giudice i seguenti aspetti, già condivisi con il Gestore della crisi, per un opportuno esame del caso concreto.

1) Cause dell'Indebitamento

L'esponente si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina una rilevante difficoltà nell'adempiere alle proprie obbligazioni.

Tale squilibrio è dovuto alla notevole diminuzione dei ricavi provenienti dall'attività di agente assicurativo svolta dall'esponente tramite la Ditta Individuale [REDACTED] [REDACTED] di cui è Titolare.

Nello specifico, la cessazione del rapporto di collaborazione con la Compagnia Assicurativa “madre” [REDACTED] avvenuta nel 2011, ha determinato una considerevole diminuzione del portafoglio clienti.

Tale circostanza trova riscontro nella relazione predisposta dal Gestore della crisi, da cui si evince un calo dei ricavi passati da € 54.921,00 nel 2010 ad € 21.403,00 nel 2011 e quindi ad € 9.332,00 nel 2013 (cfr. doc.2, pag.9).

Il drastico calo dei ricavi non ha permesso all'esponente di far fronte alle obbligazioni assunte (nello specifico, l'incapacità di far fronte all'esposizione finanziaria in essere con gli istituti di credito, con conseguente revoca degli affidamenti ed impossibilità ulteriore ad onorare gli impegni presi) determinando la sopravvenuta incapacità di onorare le scadenze relative ad un mutuo ipotecario stipulato in data 28.11.2003.

Detta incapacità, tuttavia, non risultava prevedibile *ab origine*, trattandosi di obbligazioni che, fino al 2011, erano in linea con la sua capacità reddituale.

Nel febbraio del 2012, al fine di far fronte alla situazione di crisi economica in cui si è trovato, il sig. Filomeno ha tentato di svolgere - assieme alla compagna sig.ra [REDACTED] [REDACTED] - una attività di ristorazione e somministrazione, costituendo la società [REDACTED]

Tale attività tuttavia non ha portato ai risultati auspicati ed è stata cessata in data 30.06.2015 (**doc.6**) dopo aver portato ad una perdita di impresa degli anni precedenti che, nell'anno 2016, era pari ad € 5.142,00 per un reddito dichiarato di € 1.956,00 (cfr.doc.2 pag. 12).

Il reddito del sig. Filomeno, che negli ultimi 6 anni è stato in media pari ad € 6.201,50 annui (€ 5.098,00 nel 2014, € 5.447,00 nel 2015, € 7.098,00 nel 2016, € 7.250,00 nel 2017, € 5.316,00 2018, € 7.000,00 nel 2019) (cfr. doc.2 pag.12) non è stato sufficiente ad affrontare la crescente esposizione debitoria, che ha raggiunto l'importo complessivo di € 363.089,39 così come accertato dal Gestore della crisi nel proprio piano di liquidazione (cfr. doc.2 pag.7).

2) Ricostruzione patrimoniale

Attivo

Il patrimonio del sig. Filomeno è costituito dal reddito che percepisce dall'attività di agente assicurativo.

Si allegano le dichiarazioni dei redditi 2017, 2018 e 2019, riferiti agli anni di imposta 2016, 2017 e 2018 (**docc.7,8,9**).

Il reddito netto mensile percepito dal debitore nell'anno 2020, in particolare, è pari ad € 600,00 (cfr. doc.2, pag.13 Tab.8).

Il debitore è proprietario dei seguenti beni immobili (cfr.doc.2, all. A):

- Proprietà 100% di abitazione civile cat. A/2 (Foglio 1, part.2041 sub.36) con garage cat. C/6 (Foglio 1, part.2041 sub.28) siti in Preganziol (TV), via Terragliol n.13;
- Abitazione in villino (Foglio 34, part.338) e terreno agricolo siti in Villafranca Fontana (BR), Contrada Pallone, formalmente concessi in enfiteusi;
- Proprietà 9,52% di abitazione ultra popolare (Foglio 214, part.200) sita in Francavilla Fontana (BR), via Crocifisso della Pietà, 17;
- Proprietà 9,52% di abitazione ultra popolare (Foglio 214, part.2721 sub.2) sita in Francavilla Fontana (BR), via Crocifisso della Pietà, 15.

Il debitore è inoltre proprietario dei seguenti beni mobili (**doc.10**, cfr.doc.2 all. B):

- Proprietà 100% di autovettura FIAT Auto Spa [REDACTED]
- Proprietà 100% di autovettura FIAT Cinquecento [REDACTED]

Passivo

Il passivo complessivo accertato è pari ad € 363.089,39 (cfr. doc.2, pag.7) ed è così suddiviso:

- Tributi per € 174.364,65;
- Mutuo Ipotecario Immobiliare € 164.364,34;
- Canoni di locazione € 20.400,01;
- Finanziamenti credito al consumo € 3.960,39.

Al passivo si aggiungono le spese prededucibili pari ad € 17.929,27.

Di queste, € 16.320,68 si riferiscono al compenso del gestore della crisi come da preventivo allegato (**doc.11**) mentre € 1.608,59 si riferiscono al compenso residuo dello scrivente come da accordo allegato (**docc.12,13**).

Di seguito si elencano le spese prededucibili ed i creditori, a loro volta divisi in categorie in base al grado, con relativi importi dovuti:

Spese Prededucibili

Descrizione spesa	Importo
Compenso OCC	€ 16.320,68
Avv. Massarotto	€ 1.608,59

Creditori privilegiati

Creditore	Tipologia	Importo	Privilegio
Agenzia delle Entrate - riscossione	Tributi	€ 159.000,00	Privilegio mobiliare
Italfondario Spa	Mutuo Ipotecario	€ 134.364,34	Privilegio Immobiliare
Italfondario Spa	Mutuo Ipotecario [REDACTED] [REDACTED]	€ 30.000,00	Privilegio Immobiliare
Abaco S.p.a.	Tributi	€ 4.483,95	Privilegio Immobiliare
Comune di Preganziol	Tributi	€ 6.875,00	Privilegio mobiliare
Contarina Spa	Tributi	€ 3.905,70	Privilegio mobiliare

Con specifico riferimento al credito dell'Agencia delle Entrate, si allega certificazione carichi pendenti (**doc.14**).

Creditori chirografari

Creditore	Tipologia	Importo	Categoria
Condominio Dany	Spese Condominiali	0,01	Chirografo
IFIS NPL S.p.a.	Fin. Credito al consumo	3.960,39	Chirografo
[REDACTED]	Canone di Locazione	€ 20.400,00	Chirografo

Il reddito e le esigenze di sostentamento

Il reddito annuale del sig. Filomeno ammonta ad € 7.200,00 annui, pari ad € 600,00 mensili, mentre le spese occorrenti per il suo sostentamento sono pari ad € 9.086 annui, pari ad € 757,22 mensili (cfr.doc.2, pag.13).

Si precisa che il Sig. Filomeno convive con la compagna sig.ra [REDACTED] come da autocertificazione di stato famiglia che si allega (**doc.15**).

Quest'ultima, tuttavia, non percepisce un reddito annuo sufficiente a far fronte in via autonoma ed esclusiva alle spese famigliari .

Si chiede pertanto che nell'invocato provvedimento di ammissione ex art.14 *quinques* comma 2 lettera f) L.n. 3/2012 sia indicata quale somma necessaria per il sostentamento del nucleo familiare del debitore almeno € 10.000,00 annui: la somma eccedente potrà essere destinata alle esigenze della liquidazione dei beni a favore dei creditori.

Tutto ciò premesso il sig. Cosimo Filomeno, come sopra rappresentato ed assistito

Chiede

di essere ammesso alla procedura di liquidazione del patrimonio di cui all'art.14 *ter* e seguenti della L. 3/2012.

Si depositano in copia, oltre alla carta d'identità del sig. Filomeno ed alla Procura, i seguenti documenti:

- 1) Istanza OCC di Villorba e nomina Gestore;
- 2) Piano di Liquidazione del patrimonio del Gestore Dr. Giorgio Lorenzo;
- 3) Visura [REDACTED]
- 4) Autodichiarazione circa l'inesistenza di atti dispositivi negli ultimi cinque anni;
- 5) Certificato carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica di Treviso;
- 6) Visura [REDACTED]
- 7) Unico 2017 (anno 2016);
- 8) Unico 2018 (anno 2017);
- 9) Unico 2019 (anno 2018);
- 10) Visura PRA;
- 11)Accordo per compenso del Gestore della crisi;
- 12)Accordo per compenso Avv. Federico Massarotto;
- 13)Pro Forma Avv. Massarotto n.6/2020;

14)Certificazione carichi pendenti Agenzia delle Entrate;

15) Autocertificazione stato famiglia.

Castelfranco Veneto (TV), 24/04/2020

Avv. Federico Massarotto

(sottoscritto digitalmente)